



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: LUISA FUSAI
Disciplina/e: LATINO
Classe: II A Sezione associata: LICEO CLASSICO
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 165

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La II A è attualmente composta da 22 alunni, perché un'alunna è stata respinta e si è trasferita in un'altra scuola.

La II A è formata da un consistente gruppo di alunni con preparazione di livello medio-alto e da alcuni ragazzi che presentano invece qualche difficoltà nel seguire il ritmo del programma.

Come hanno dimostrato la prima prova scritta e le prime prove orali, l'impegno della classe è diminuito rispetto all'anno scorso ed è aumentato significativamente il numero dei ragazzi in difficoltà. Anche l'atteggiamento della classe è peggiorato: da serio e corretto è divenuto più superficiale e poco maturo, per cui va richiamata spesso l'attenzione dei ragazzi e sollecitata la loro partecipazione per affrontare le maggiori difficoltà del secondo anno.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Tra le finalità educative generali, un'importanza primaria spetta all'acquisizione di un senso comunitario più maturo e di un senso di appartenenza al gruppo classe: obiettivo educativo e formativo essenziale è quindi il raggiungimento del rispetto reciproco sia verso i compagni sia verso i docenti.

Per quanto riguarda poi gli obiettivi più specifici relativi al latino, va ribadito che l'obiettivo primario è l'opera di decodificazione dei testi che consente all'alunno l'approccio diretto al millenario patrimonio di saperi ed esperienze del mondo antico, favorendo la conoscenza di alcuni valori fondativi dell'identità spirituale ed intellettuale dell'uomo moderno.

In particolare, gli obiettivi didattico - formativi a cui puntare in una seconda Liceo Classico sono: 1) acquisizione della capacità di orientarsi in un testo e di interpretarlo; 2) eliminazione della superficialità nella traduzione, la cui complessità talvolta viene sottovalutata; 3) acquisizione della capacità di rendere in un buon italiano il testo latino.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina.

Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e Secondo Biennio e Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input checked="" type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input checked="" type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input checked="" type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input checked="" type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>

g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input checked="" type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input checked="" type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

Il docente si propone di dimostrare un'attenzione e una disponibilità costante verso il discente, favorendo un clima di serenità e di confronto proficuo per risolvere eventuali situazioni di disagio e di difficoltà.

Per quanto concerne l'insegnamento vero e proprio del latino: 1) si definiranno gli aspetti linguistici essenziali, sfrondando i dettagli mnemonici; 2) si ribadisce la posizione prevalente della traduzione nella prassi didattica (esame lessicale, individuazione dei connettivi semantici e sintattico-formali); 3) si svolgerà un costante raffronto tra latino e greco e tra le due lingue classiche e l'italiano. In relazione all'obiettivo cognitivo da raggiungere, saranno assegnati: 1) esercizi per facilitare l'apprendimento; 2) esercizi di consolidamento delle conoscenze; 3) esercizi di verifica globale di un'unità didattica. Prima della verifica ufficiale sarà svolta un'esercitazione di un grado di difficoltà simile a quella della prova ufficiale.

E' già stato avviato un corso di recupero – sostegno per colmare le lacune riscontrate nelle prime prove.

La classe parteciperà ai *Certamina* interni di latino

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Dopo il ripasso degli argomenti svolti l'anno precedente, si punterà a completare la morfologia e la sintassi del periodo iniziate in prima e ad introdurre la sintassi dei casi.

Se il grado di preparazione della classe lo consentirà, saranno lette e tradotte pagine antologiche e dedicato spazio anche al lessico e alla civiltà latina.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Si valuterà la graduale preparazione dei ragazzi con 4 verifiche scritte a quadrimestre e frequenti prove orali, in cui si terrà conto della corretta lettura, delle conoscenze acquisite a livello teorico e dell'effettiva capacità di comprensione di testi di complessità crescente, prima orientandosi e poi sapendo renderli in italiano.

Molto tempo sarà dedicato anche alla comprensione degli errori della verifica in classe che gli alunni dovranno correggere personalmente mentre l'insegnante traduce il brano proposto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La valutazione terrà conto delle conoscenze acquisite a livello teorico e dell'effettiva capacità di comprensione dei testi di graduale complessità. Il docente solleciterà la comprensione degli errori nel momento in cui si confronterà con gli alunni nella traduzione, chiarendo la valutazione assegnata. I risultati delle prove scritte saranno comunicati dopo non più di dieci giorni; la valutazione delle prove orali invece sarà comunicata immediatamente, così da favorire la capacità di autovalutazione dell'alunno.